

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN INCENTIVO ECONOMICO A FAVORE DI NUOVE APERTURE DI ATTIVITÀ COMMERCIALI ED ARTIGIANALI

ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

VISTO il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

VISTA la **Deliberazione di Giunta comunale n. 91 del 05.05.2023** che ha espresso indirizzo politico favorevole all'emanazione di un avviso per la concessione di incentivi economici per l'apertura di nuove attività economiche commerciali e artigianali nel Comune di Marino nell'anno 2023, con il presente bando l'Ente intende stimolare ed incentivare la crescita e la salvaguardia del settore economico produttivo dell'economia locale, con particolare riguardo alle attività commerciali e artigianali, stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di incentivi economici quantificati nella misura di quanto dovuto a titolo di rateo IMU e/o TARI dai soggetti che avvieranno l'apertura di tali nuove attività sul territorio del Comune di Marino.

ARTICOLO 2 - RISORSE FINANZIARIE E DURATA DEL BANDO

Le risorse finanziarie di cui al presente bando ammontano ad € 150.000,00 complessivi di cui € 75.000,00 destinati a finanziare l'incentivo commisurato a quanto dovuto a titolo di rateo IMU ed € 75.000,00 destinati a finanziare l'incentivo commisurato a quanto dovuto a titolo di rateo TARI

Le domande di partecipazione potranno essere presentate, con le modalità di seguito specificate, **dal giorno 16.12.2023 fino alle ore 12.00 del giorno 30.12.2023**

ARTICOLO 3 - SOGGETTI DESTINATARI

Possono usufruire degli incentivi di cui al presente bando i soggetti passivi:

- a) dell'IMU, coloro che concedano in locazione l'immobile di proprietà a **piccole o micro imprese¹** (come da "elenco codici Ateco" allegato), di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005, che siano regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane, risultino attive al momento della presentazione della domanda, non siano in stato di liquidazione o di fallimento e non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo, che abbiano avviato una attività economica in ambito commerciale e artigianale attraverso una nuova unità locale o sede operativa di massimo 100 mq di superficie calpestabile ubicata nel territorio del **Comune di Marino** nel periodo compreso tra il 01/01/2023 ed il 30/11/2023.
- b) Della TARI, **piccole o micro imprese¹** (come da "elenco codici Ateco" allegato), di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 (che siano regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane, risultino attive al momento della presentazione della

¹ ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale.

domanda, non siano in stato di liquidazione o di fallimento e non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo) che abbiano avviato una attività economica in ambito commerciale e artigianale attraverso una nuova unità locale o sede operativa di massimo 100 mq di superficie calpestabile ubicata nel territorio del **Comune di Marino** nel periodo compreso tra il 01/01/2023 ed il 30/11/2023

Le attività devono avere caratteristiche di novità e non devono costituire mera prosecuzione di iniziative svolte precedentemente da altri soggetti, come meglio specificato nel proseguo del presente bando.

Se l'attività viene interrotta nel corso del primo anno i soggetti beneficiari decadono dall'incentivo di cui al presente bando dalla data di cessazione risultante agli atti del registro delle Imprese.

ARTICOLO 4 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'incentivo sarà quantificato sulla base delle spese effettivamente sostenute per IMU e TARI relativamente agli immobili direttamente ed interamente utilizzati per lo svolgimento della "nuova attività" nell'anno 2023, sino ad esaurimento della somma a disposizione e non potrà ricomprendere tributi, canoni o tariffe comunali corrisposti dall'azienda richiedente per eventuali ulteriori unità locali già esistenti.
2. Per "avvio di una nuova attività" si intende l'effettivo esercizio di una nuova attività commerciale o artigianale, successivamente all'ottenimento di tutte le autorizzazioni, licenze, nulla osta, assensi o altri provvedimenti autorizzativi prescritti per l'esercizio dell'attività in questione.
3. Sarà concesso un incentivo quantificato nella misura di seguito indicata:
 - 100% di quanto corrisposto dai soggetti passivi a titolo di rateo IMU per l'anno 2023 sugli immobili interamente utilizzati per lo svolgimento di nuove attività;
 - 100% di quanto corrisposto a titolo di rateo TARI e TEFA per l'anno 2023 sugli immobili occupati direttamente e interamente utilizzati per lo svolgimento di nuove attività.

I soggetti che usufruiscono delle suddette agevolazioni sono tenuti al pagamento delle imposte e ad osservare termini e modalità vigenti per la presentazione delle denunce, nonché di ogni altro atto e adempimento richiesto dalla normativa in materia di IMU e TARI, salvo successiva liquidazione del contributo.

4. L'incentivo sarà ripartito tenuto conto del numero delle istanze pervenute fino a concorrenza delle somme assegnate.
5. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di incentivo avendone titolo per l'attività risultante come principale dall'iscrizione camerale.

ARTICOLO 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono legittimate alla presentazione della domanda i soggetti che si trovino nelle condizioni descritte all'art. 3 di cui al presente Bando e che siano, alla data di presentazione della domanda, in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

- rispetto del limite di aiuto "*de minimis*" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'UE e al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017.

Ai sensi delle citate disposizioni, i soggetti proponenti dovranno rendere specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativamente a tutte le agevolazioni pubbliche di cui l'impresa ha beneficiato nell'esercizio in corso ovvero nei due precedenti: in particolare, dovranno essere indicati gli importi delle agevolazioni, tenuto conto di

eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni, nonché degli importi concessi e di quelli erogati a saldo;

- essere in regola con tutti i pagamenti, di qualsiasi natura, dovuti all'Amministrazione comunale;
- essere attive e non essere sottoposte a procedure di liquidazione (compresa la procedura di liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali e non avere in atto alcun procedimento per la dichiarazione di tali situazioni ovvero non avere legale rappresentante in stato di fallimento;
- rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, gli obblighi assicurativi e previdenziali vigenti, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo;
- rispettare le condizioni ed i requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.;
- il contributo non sarà riconosciuto alle imprese per le quali risultino ripetute sanzioni definitive di natura commerciale o per violazione di ordinanze sindacali.

ARTICOLO 6 - MODALITÀ PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il presente bando e gli allegati **modello "A_Tari", "A_Imu", "B"** per la presentazione della domanda di incentivo è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Marino.
2. Per la concessione dell'incentivo i soggetti interessati presentano un'istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dal presente avviso secondo i modelli Allegati **"A_Tari"** e **"A_Imu"** e allegano la dichiarazione di cui al modello **"B"**, parti integranti e sostanziali del presente bando.
3. L'istanza deve essere inviata a mezzo pec all'indirizzo del Comune di Marino: protocollo@pec.comune.marino.rm.it e dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12,00 del 30.12.2023** In alternativa la domanda potrà essere presentata a mano presso gli Uffici protocollo dell'Ente siti in Marino, Largo Palazzo Colonna, 1 e Santa Maria delle Mole, Via Morosini, 15/b, secondo le modalità e gli orari presenti sul sito web istituzionale <https://www.comune.marino.rm.gov.it>.

La domanda inviata via pec dovrà essere inoltrata in un unico documento .pdf, non saranno accettati altri formati e nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura: **"BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN INCENTIVO ECONOMICO A FAVORE DI NUOVE APERTURE DI ATTIVITÀ COMMERCIALI ED ARTIGIANALI"**.

Al fine di determinare la tempestività della presentazione della domanda rileva la data di ricevimento alla casella PEC sopra indicata. A seguito dell'invio, dopo 1-2 giorni, il richiedente riceverà un messaggio di posta con l'indicazione del numero di protocollo comunale; è onere del richiedente prenderne nota, **ogni eventuale richiesta di informazioni dovrà essere presentata utilizzando tale numero.**

Le domande presentate secondo modalità non conformi a quelle indicate non saranno prese in esame e le relative candidature saranno pertanto escluse.

4. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.
5. Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità agli allegati **"A_Tari"** e **"A_Imu"**, in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo dovrà essere corredata da:
 - documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
 - relazione sintetica di non oltre 1 pagina, redatta con carattere Times New Roman dimensione 12, contenente la descrizione della nuova attività commerciale e/o

artigianale avviata nel periodo indicato nel presente avviso, in ordine alla quale si richiede l'incentivo oggetto del presente bando, corredata da documentazione attestante la data di avvio dell'attività, ubicazione, qualità e benefici dell'intervento per l'attività economica, per il comune e per la comunità ove insediata.

- Ricevute di pagamento di Tari ed IMU per l'anno 2023 relativi alla nuova attività avviata

Nel caso in cui l'immobile sia condotto in locazione:

- Copia del contratto di locazione regolarmente registrato;

6. Le dichiarazioni mendaci circa il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.
7. È ammissibile una sola richiesta di incentivo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.
8. Il Comune di Marino non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 7 - VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

1. La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

2. Ricevibilità e ammissibilità

Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui al bando;
- presenza della domanda, redatta in conformità agli Allegati "A_Tari" e "A_Imu" e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza dell'Allegato "B" debitamente compilato;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegnerà un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

3. Istanze ammissibili

Al termine della valutazione in ordine alla ricevibilità e ammissibilità delle domande, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili e delle irricevibili/inammissibili.

Nel caso in cui le risorse disponibili risultassero inferiori rispetto a quelle spettanti alle istanze ammissibili, l'ordine di attribuzione degli incentivi terrà conto del criterio cronologico di presentazione delle domande (dalla prima domanda pervenuta in ordine di tempo, così a scalare sino ad esaurimento della somma disponibile).

Al termine della procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a incentivo, ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse e irricevibili/inammissibili.

ARTICOLO 8 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

1. Il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte del responsabile dell'istruttoria, con appositi provvedimenti approva l'elenco delle domande:

- ammissibili a incentivo;
- non ammissibili per carenza di risorse;
- irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande sono da considerare irricevibili/inammissibili.

2. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

3. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

ARTICOLO 9 - MODALITÀ EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione dell'incentivo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

ARTICOLO 10 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il presente Avviso ed i relativi allegati (Allegato "A_Tari", Allegato "A_Imu", Allegato "B", "elenco codici Ateco") sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

2. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste telefonando al seguente numero: **06.93662205** nei giorni da lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 oppure al seguente indirizzo protocollo@pec.comune.marino.rm.it.

3. I dati personali saranno raccolti e trattati esclusivamente per le attività previste dalla legge e per le finalità istituzionali dell'Istituto, ai sensi del D.lgs. n. 101/2018.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Città di Marino (RM). Ai sensi del D. Lgs. n. 101/2018, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

ARTICOLO 11 - OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario dell'incentivo è tenuto a:

- a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'incentivo presso la propria sede;
- b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al presente bando;
- e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare all'incentivo;
- f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;

ARTICOLO 12 - CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

ARTICOLO 13 - REVOCHE

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio dell'incentivo.
2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che l'incentivo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca dello stesso.
3. Qualora la revoca dell'incentivo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione del incentivo erogato.

ARTICOLO 14 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR), al D.lgs. n. 101/2018.
2. I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.
3. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Marino;
4. Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.
5. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.
6. Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.
7. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

ARTICOLO 15 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
2. In caso di mancata concessione dell'incentivo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al ristoro di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.
3. Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Marino.
4. Organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio - Roma.

ARTICOLO 21 - ALLEGATI

- Allegato "A_Tari";
- Allegato "A_Imu";
- Allegato "B";
- Elenco Codici Ateco.